

Misteri, il sogno di una processione senza... "strappi"

di Francesco Genovese

La processione dei Misteri di Trapani è alle porte. Tutto è pronto nell'attesa di vedere aprire il portone della chiesa del Purgatorio per rinnovare l'antico rito del venerdì santo trapanese.

A tenere banco, in questi giorni, le aspre polemiche scaturite dalla scelta dell'itinerario, comunque, votato a maggioranza dall'assemblea, dopo la "bocciatura" di altre due proposte.

"Credo che l'itinerario di quest'anno - esordisce Leonardo Buscaino, presidente dell'Unione Maestranze -, dia al centro storico la giusta importanza, considerando il passaggio per la stretta e affascinante Via Crociferi, con successivo transito nella vecchia zona di San Francesco di Paola.

Purtroppo - prosegue Buscaino - è difficile accontentare tutti. Per ovvi motivi di tempo, dunque, e per evitare blocchi, abbiamo dovuto sacrificare, al rientro, una parte della zona dei pescatori.

Così facendo, abbiamo accorciato la lunghezza della processione di circa 800 metri rispetto allo scorso anno. Alcuni si sono lamentati del fatto che la processione di quest'anno non percorrerà Corso Italia, ma pur considerandola una via importante,

credo che il passaggio dalla via Crociferi, in direzione «Santu Patre», abbia una valenza maggiore nel contesto e nell'essenza della processione dei Misteri".

Riguardo alle altre due ipotesi di percorso, esse prevedevano, fra l'altro, la sosta in Piazza Stazione e una minore percorrenza della Via Fardella.

"Una delle due proposte - riprende Buscaino - contemplava il passaggio pomeridiano in alcune vie che, solitamente, vengono percorse la notte e l'attraversamento del quartiere di San Pietro. Purtroppo, però, non è stata votata da nessuno; segno evidente che non c'è la volontà di sacrificare, almeno in parte,

la Via Fardella. Un'opzione, quest'ultima, difficile da materializzare anche in futuro".

Altro "punto caldo" che trova annualmente, proprio in via Fardella, la sua "massima liberalizzazione", è quello relativo al divieto di vendita di bevande contenute in involucri di qualsiasi materiale.

"Purtroppo - rammenta Buscaino - l'anno scorso, pur in presenza di una specifica ordinanza comunale, alla fine, gli esercenti non hanno rispettato il divieto, riducendo la Via Fardella in un qualcosa di molto simile ad una discarica a cielo

aperto di bottiglie di vetro a...perdere.

Per quest'anno abbiamo avuto assicurazioni da parte del Sindaco, affinché il divieto venga rispettato; è evidente, poi, che confidiamo anche sul buon senso delle persone".

Altri aspetti di una certa rilevanza, che sempre hanno avuto a che fare con la processione dei Misteri, riguardano il regolamento, le sanzioni e la sicurezza.

"Sotto questo versante - afferma Buscaino - non saranno previste sanzioni da parte dell'Unione Maestranze nei confronti dei gruppi che non si atterrano al regolamento, ma solo delle multe (pecuniarie) da parte del Comune, che andrebbero a colpire i contributi destinati ai singoli ceti. Un motivo in più, quindi, per attenersi al regolamento.

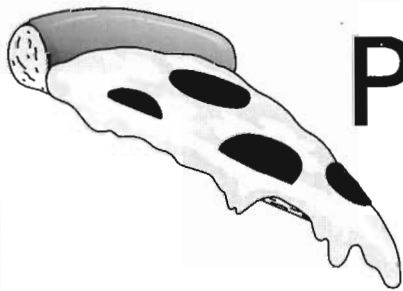
Riguardo, poi, alla sicurezza, si cercherà di ridurla - conclude Leonardo Buscaino - nella fase di uscita, rispetto a quella d'entrata. Resterà, invece, invariata per il giorno dei preparativi, nel quale, come consuetudine, si registra una consistente affluenza di visitatori".

Si riparte, dunque, dalla "buona" processione dello scorso anno. Si cercherà di "limare" ulteriormente "ruggini" e "incrostazioni". I buoni propositi, almeno quelli, sembrano esserci tutti. L'auspicio più grande, tuttavia, è quello di potere assistere ad una processione "compatta", senza "strappi". Elemento "fondante" della processione medesima.



Foto Tartaro

Leonardo Buscaino,
pres. dell'Unione Maestranze



Pizzeria Crazy Pizza

Servizio a domicilio gratuito

Via Milano, 293 - Napola (Erice) - Tel. 0923 861888